

Bando 2015-04-AR

D.D. n. 32 del 27/2/2015

Oggetto: selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca dal titolo “Analisi con tecniche di microscopia elettronica e micro-spettroscopia di polvere cometaria e analoghi, in supporto al progetto GIADA/Rosetta dedicato all’analisi di polvere nella chioma della cometa 67/PC-G” nell’ambito del progetto GIADA/Rosetta

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI

Il Direttore

- **Vista** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l’art. 22;
- **Visto** il Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF in data 22.06.2011
- **Vista** la richiesta di emissione di un bando per assegno di ricerca presentata dalla Prof. Alessandra Rotundi, P.I. Del progetto GIADA/Rosetta;
- **Preso atto** che la copertura finanziaria per l’assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale sarà sostenuta su fondi esterni relativi al progetto GIADA/Rosetta e che l’assunzione sarà pertanto condizionata alla positiva conclusione dell’iter procedurale interno all’INAF e alla relativa disponibilità finanziaria.

DECRETA

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “Post-Doc” della durata di 1 anno dal titolo “Analisi con tecniche di microscopia elettronica e micro-spettroscopia di polvere cometaria e analoghi, in supporto al progetto GIADA/Rosetta dedicato all’analisi di polvere nella chioma della cometa 67/PC-G”.

La ricerca si svolgerà presso l’INAF-Istituto di astrofisica e Planetologia Spaziali, nell’ambito del quale l’assegnista collaborerà con il personale impegnato nel progetto GIADA/Rosetta

Descrizione dell’attività da svolgere

Analisi con tecniche di microscopia elettronica a scansione, microanalisi e micro-spettroscopia IR, di:

- particelle cometarie raccolte nella chioma della cometa Wild2 e riportate a Terra dalla sonda Stardust della NASA.
- grani di materiale analogo cometario in supporto all’attività di calibrazione/analisi dati dello strumento GIADA a bordo della sonda spaziale dell’ESA Rosetta.
- particelle di polvere di origine cometaria raccolte in stratosfera terrestre

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prof. A. Rotundi (email: alessandra.rotundi@iaps.inaf.it).

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Dottorato in Scienze della Terra o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);
- oppure
- Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento in magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, Geologia per il Territorio, le Risorse e l’Ambiente, o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera) che dia accesso al dottorato di ricerca e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.

Al candidato è richiesta una significativa esperienza in tecniche di microscopia elettronica in trasmissione, scansione, microanalisi e micro-spettroscopia IR di materiali extraterrestri e analoghi. Saranno considerati titoli preferenziali:

- Esperienza di analisi di particelle cometarye raccolte nella chioma della cometa Wild2 e riportate a Terra dalla sonda Stardust della NASA;
- Produzione e caratterizzazione di grani di materiale analogo cometario in supporto all'attività di calibrazione/analisi di strumentazione spaziale;
- Conoscenza dello strumento GIADA a bordo della sonda spaziale dell'ESA Rosetta;
- Esperienza di analisi di particelle di polvere di origine cometarya raccolte in stratosfera terrestre.

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 - Domanda di ammissione

1 - Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l' area concorsi dell'IAPS che apporrà la data di ricevimento;
- da posta elettronica certificata all'indirizzo inafiaps@pcert.postecert.it, con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile), l'invio dovrà avvenire entro le ore 12:00 del 27/03/2015;
- raccomandata con avviso di ricevimento o corriere autorizzato (**non fa fede il timbro postale di spedizione**).

Le domande devono essere presentate entro e non oltre mezzogiorno del 27/03/2015. Non saranno prese in considerazione domande presentate in ritardo.

Le domande che non sono compatibili con i modelli allegati (Allegati 1, 2) o senza le firme del richiedente saranno escluse dalla procedura di selezione.

La domanda deve essere inviata con la seguente indicazione sulla busta o nell'oggetto dell'e-mail: "Domanda bando 2015-04-AR".

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda sulla propria personale responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, residenza e indirizzo per l'invio della corrispondenza,
- di possedere tutti i requisiti descritti all'art. 2 del presente bando;
- di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità descritte all'art. 4 del presente bando.

La mancanza delle dichiarazioni menzionate determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva per domanda incompleta.

Ai fini della selezione il candidato:

- potrà autocertificare il possesso dei titoli accademici tramite Allegato 1.

In aggiunta

- i cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea residenti fuori dall'Italia, qualora vincitori, dovranno produrre l'originale o una copia autenticata dei titoli di studio conseguiti fuori dall'Italia.

2 - Per la partecipazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1. Allegato 1 – domanda di partecipazione
2. Allegato 2 - dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 19 – 46 – 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
3. "Curriculum vitae", **firmato e datato dal candidato**, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e assegni di ricerca fruiti in precedenza o in corso;
4. Copia di un documento di identità valido;
5. Lista delle pubblicazioni
6. Ogni altra qualificazione, esperienza lavorativa, attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno allegare;
7. elenco di tutti i documenti presentati.

3 - I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancanza della sottoscrizione del curriculum vitae;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'art. 2.

Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

L'INAF declina ogni responsabilità per perdita della domanda o della documentazione quando ciò derivi da fatto del richiedente per aver lo stesso fornito i dati di contatto non corretti o aver mancato o ritardato di notificare eventuali cambiamenti.

Art. 4 – Ineleggibilità e incompatibilità con altri finanziamenti

I professori ordinari, associati e i ricercatori dipendenti da Università italiane e i dipendenti delle Istituzioni pubbliche di ricerca sono esclusi dalla selezione

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite a eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo.

E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere attribuiti al personale in quiescenza.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione coloro i quali abbiano fruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un totale superiore a quattro anni, compresi gli eventuali rinnovi, esclusi i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con gli studi di dottorato fino al termine massimo legale del corso ed escludendo i periodi di congedo di maternità o di malattia, in conformità alla legislazione vigente.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La fruizione dell'assegno inizierà presumibilmente a febbraio 2015. La durata dell'assegno è di 1 anno, eventualmente rinnovabile annualmente previo parere positivo del responsabile scientifico e verifica della copertura finanziaria e comunque nei limiti previsti dall'articolo 22 comma 3 della Legge 240/2010.

Art. 6 . Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere 100, 00133 Roma ed il candidato dovrà poter partecipare a trasferte all'estero.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo percipiente dell'assegno di ricerca è di Euro 30,000,00 (trentamila/00); tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza

dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

L'assegnista avrà l'obbligo di provvedere alla stipula di una polizza di copertura assicurativa contro gli infortuni.

Art. 8 - Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF- Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.

La Commissione potrà formulare sulla base dei titoli e della documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche nel campo specifico oggetto dell'assegno di ricerca, una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio.

I candidati selezionati per il colloquio saranno convocati con 15 giorni di preavviso tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento o e-mail con avviso di ricevimento, contenente il punteggio individuale per i titoli.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Il punteggio totale è di 100 punti, di cui 60 punti è il punteggio massimo per i titoli e 40 punti è il punteggio massimo per il colloquio; il punteggio minimo per poter accedere all'eventuale colloquio è di 42/60.

Al termine della procedura di selezione la commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale ottenuto da ogni candidato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'IAPS e sarà resa pubblica sul sito www.iaps.inaf.it e sul sito www.inaf.it.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'IAPS comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Se il candidato non fornisce dichiarazione di accettazione entro un termine di 10 giorni, decade dal diritto all'assegno di ricerca che potrà essere assegnato al candidato successivo classificato.

La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Art. 10 Obblighi dell'assegnista

L'assegnista ha l'obbligo:

- di iniziare l'attività di ricerca alla data indicata dal contratto presso INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, salvo casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, di cui il Direttore dell'INAF- Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali deve essere tempestivamente informato;
- di effettuare l'attività di ricerca sotto la supervisione del responsabile del progetto Prof. A. Rotundi che dovrà anche monitorare i progressi dell'assegnista;
- di presentare una relazione dell'attività svolta ogni dodici mesi. Le relazioni di attività saranno oggetto di approvazione da parte del responsabile scientifico del progetto e saranno trasmesse al Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, darà all' INAF - IAPS il diritto di recedere dal contratto;

- di inviare una nota scritta in caso di recesso, con almeno 30 giorni di preavviso, altrimenti l'INAF-IAPS avrà il diritto di trattenere o richiedere il rimborso dell'importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso;

Il titolare dell'assegno che non svolga la sua attività di ricerca regolarmente senza produrre giustificati motivi o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o, secondo la valutazione del referente delle attività, Prof. A. Rotundi, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto.

Le sospensioni temporanee dell' assegno di ricerca sono dovute in caso di congedo di maternità obbligatoria o in caso di malattia che dura più di un mese o per qualsiasi altra ragione seria. Le ragioni per sospendere l'assegno di ricerca devono essere provate e certificate, e prontamente inviate al Direttore dell'INAF-IAPS.

Art.11 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è la sig.a Daniela Segatori (e mail daniela.segatori[at]iaps.inaf.it).

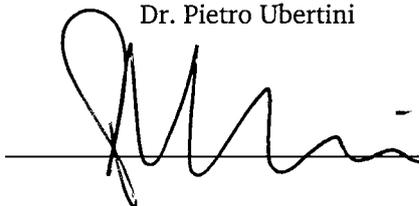
Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l' IAPS assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l' IAPS si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

IL DIRETTORE DELL'IAPS

Dr. Pietro Ubertini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Ubertini', written over a horizontal line.

ALLEGATO 1
SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al
Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali
Via Fosso del Cavaliere 100
00133 ROMA

Io sottoscritto/a(nome) (cognome)
Luogo di nascita
Data di nascita
Nazionalità
Genere
Luogo di residenza in (Paese, località, Cap, via, n.),
.....
E mail
acconsento al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, ai fini della presente procedura di selezione.

Io sottoscritto/a
dopo aver letto il bando di cui al D.D per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo :
“.....”

chiedo

l'ammissione alla procedura selettiva per l'attribuzione dell'assegno di ricerca di cui sopra, e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite dalla legge e che questa Amministrazione effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati,

dichiaro

sotto la mia responsabilità:

- di essere in possesso seguente Dottorato di ricerca (PhD) rilasciato dal in data Titolo della tesi ;
- di essere in possesso del seguente titoli di studio , assegnato da , data ;
- che ho un livello professionale di conoscenza della lingua inglese;
- che ho n. anni di esperienza documentata in attività scientifiche o tecnologiche;
- che sono a conoscenza delle limitazioni di cui all'articolo 4 del bando per la partecipazione alla procedura selettiva di questo assegno di ricerca ;
- che non ho mai fruito un assegno di ricerca di cui all'art . 22 , legge italiana 240/2010;
- che ho già fruito di assegni di ricerca di cui all'art . 22 , legge italiana 240/2010 e, in particolare, sono stato il destinatario di (1):
 - un assegno di ricerca dal titolo , a (nome dell'istituto) , inizio fine mesi totali
 - un assegno di ricerca dal titolo , a (nome dell'istituto) , inizio fine mesi totali
 - un assegno di ricerca dal titolo , a (nome dell'istituto) , inizio fine mesi totali
- che io non sono un pensionato;
- che sono consapevole del fatto che, ai sensi dell'art . 22 legge italiana 240/2010, l'assegno di ricerca:
 - non può essere cumulato con la partecipazione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale, nonché con la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca con borsa di studio;

- non può essere cumulato con altre borse di qualsiasi tipo, ad eccezione di quelle conferite con l'obiettivo di integrare la formazione o attività di ricerca del titolare dell'assegno attraverso un periodo trascorso all'estero;
- non può consentire il cumulo dei redditi da attività di lavoro, anche part-time, effettuata in via continuativa.

☐ che desidero ricevere le comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo e che comunicherò con il congruo preavviso di eventuali cambiamenti di indirizzo :

Indirizzo (numero / via / città / CAP / Paese):

Indirizzo e-mail :

Allego al presente modulo:

- Allegato 2;
- " Curriculum vitae ", datato e firmato dal/la richiedente, comprovante il possesso delle competenze necessarie per svolgere l'attività di ricerca e comprendente l'elenco, se del caso, di assegni di ricerca e borse di studio fruiti in passato;
- Copia di un documento di identità valido (carta d'identità o passaporto);
- Elenco delle pubblicazioni;
- Eventuali altri titoli, attività di lavoro, attività di ricerca presso enti pubblici e privati e pubblicazioni che il richiedente ritenga opportuno presentare.

(Luogo e Data).....

(Firma, da non autenticare)

(1)Indicare il numero di mesi per i quali è stato utilizzato l'assegno e il nome dell'istituzione che lo ha concesso Si prega di fornire i dettagli di ciascun premio, per esempio, se ha avuto due assegni di 24 mesi ciascuno presso la stessa istituzione indicare questi come due assegni separati su due linee differenti.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORETÀ**
(Art. 19 – 46 – 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto

Io sottoscritto/a(nome) (cognome)

Luogo di nascita

Data di nascita

Nazionalità

Genere

Luogo di residenza in (Paese, località, Cap, via, n.),

.....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite dalla legge e che questa Amministrazione
effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

dichiara e autocertifica

- che il contenuto dell'allegato "curriculum vitae" è vero;
- che la documentazione prodotta in copia è conforme all'originale.

(Luogo e Data).....

(Firma, da non autenticare)*

**Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità*